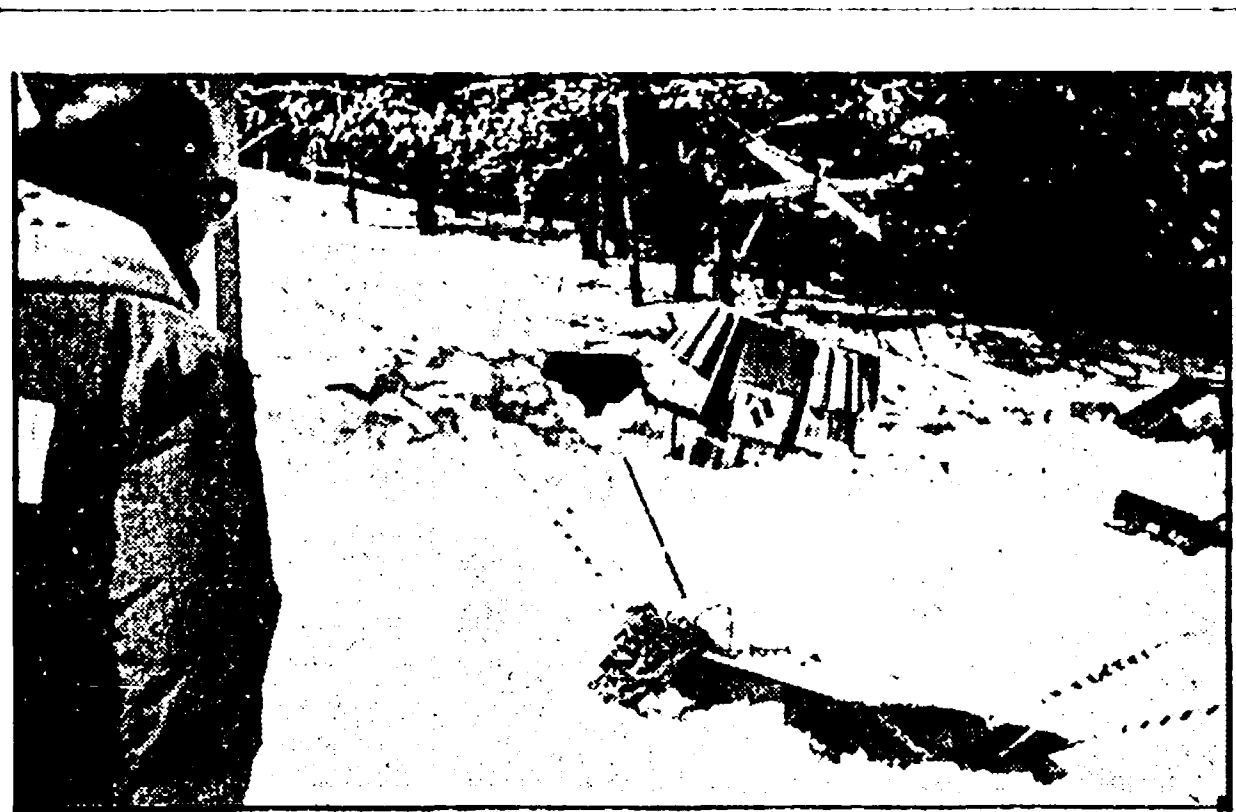


Malgrado l'apparente clima di tranquillità

# Ancora arresti in Argentina mentre continua la guerriglia

Domani il generale Videla si insedierà nella nuova carica di capo dello Stato — Scontri a fuoco tra guerriglieri e polizia a Cordoba e nei pressi di Buenos Aires: 13 morti nelle ultime 48 ore



## SCHIANTO SULLA FUNIVIA: TRE MORTI

A Viel nel Colorado sono precipitate due telecabine (di tipo « gondola ») di una teleferica in pieno funzionamento. Il salto non è stato troppo alto, ma i tre morti sono rimasti feriti. NELLA FOTO: la cabina schiantata sulla neve

L'avvocato Guido Calvi ha parlato con il segretario del PC cileno

# CORVALAN DAL CARCERE «Non ho paura del processo»

Stazionarie le sue condizioni di salute — Gli sono giunti nella prigione gli echi della vasta solidarietà internazionale — Preoccupazione per la vita di Jorge Montez barbaramente torturato

L'avvocato Guido Calvi, membro del collegio internazionale di difesa di Luis Corvalan, ci ha informati di avere incontrato, nel campo di prigionia di Tres Alamos, il segretario generale del Partito comunista cileno, Corvalan. Ci ha detto, è fermamente deciso a continuare la sua lotta, è tranquillo e spera che venga presto convocato il suo processo. È intellettualmente molto attivo, ma, malgrado l'impossibilità di seguire gli avvenimenti nel Cile e nel mondo, l'avvocato Calvi è non solo il primo avvocato che abbia parlato con Corvalan, ma è anche la prima persona, esclusi i familiari, che lo abbia avvicinato da quando fu arrestato all'indomani del golpe del settembre 1973. Lo abbiamo raggiunto telefonicamente in America latina. Ecco quanto ci ha dichiarato: «Ho visto Corvalan l'altro ieri. Ho parlato con lui per tre ore del processo. Ha anche voluto essere informato sui ultimi avvenimenti internazionali e sulle lotte politiche in Italia, ha mostrato grande interesse per il discorso pronunciato da Berlinguer al XXV congresso del PCUS...»

«Quali sono le sue condizioni di salute?»  
«Nel complesso sta abbastanza bene e comunque le sue condizioni non sono peggiorate rispetto a quanto avevamo di lui nei mesi scorsi. Continua a soffrire per un'ulcera sanguinante, per la sinusite e per la grave forma artritica. Psicologicamente, comunque, è molto sollevato, anche per la grande solidarietà che si sta manifestando nel mondo, sia nei suoi confronti che verso la lotta dell'intero popolo cileno per il ritorno alla libertà democratica.»

«Che cosa ti ha detto?»  
«Mi ha detto di sentirsi tranquillo e di desiderare soltanto che si arrivi quanto prima al processo. Ha detto che non lo teme assolutamente e che, se dovesse rispondere su tutto e a trasformarsi da accusato in accusatore del regime fascista di Pinochet, lo farebbe con il suo pieno e libero arbitrio. Ha detto che non ha paura del processo e che, se dovesse essere condannato, lo accetterebbe con serenità. Ha detto che non ha paura del processo e che, se dovesse essere condannato, lo accetterebbe con serenità. Ha detto che non ha paura del processo e che, se dovesse essere condannato, lo accetterebbe con serenità.»

## Un articolo del « Christian Science Monitor » « E' difficile governare l'Italia senza il PCI »

Commenti sulla posizione degli USA e dell'URSS

WASHINGTON, 27. «E' difficile vedere come i democristiani possano operare senza la cooperazione dei comunisti» scrive il Christian Science Monitor di Boston in un articolo che appare nella sua prima pagina. L'affermazione è fondata su un'analisi della situazione economica (caratterizzata da un tasso di inflazione tra i peggiori d'Europa) ed è accompagnata dalla previsione che l'ingresso del PCI nel governo è questione di settimane o di mesi. Secondo l'articolo, questa prospettiva troverebbe «contrarie tanto Washington che Mosca». Le due capitali, egli afferma, «stanno seguendo l'evoluzione politica italiana con un misto di incanto e di disperazione» e «temono la stessa cosa per opposti motivi». Washington teme che il PCI «si dimostri il cavaliere di Trotski di Mosca» nella NATO. Mosca ha paura delle ripercussioni che l'esperienza potrebbe avere nei paesi dell'Europa orientale.

«Washington sta facendo tutto il possibile — prosegue l'articolo — per allontanare il grande compromesso italiano con i comunisti, le ingiunzioni ed i lamenti, mentre Mosca sta incontrando maggiori difficoltà a mettere a punto la propria posizione» e «si concentra su quel che accadrà dopo, se accadrà». Gli ammonimenti secondo quali tutti i partiti comunisti «debbono lealtà all'internazionalismo proletario, che significa sottomissione a Mosca», riflettano, secondo il Monitor, questo orientamento.

BUENOS AIRES, 27. Il nuovo presidente argentino, generale Videla, presiede giuramento lunedì prossimo. La sua designazione è avvenuta ieri notte al termine di una riunione del triumvirato militare di cui egli fa parte. La sua nomina è preceduta da un comunicato della giunta in cui si annuncia che i militari resteranno al potere per almeno tre anni. Si attende intanto che Videla, non appena prestato giuramento, nomini un governo che sembra già avere un'idea dell'esercito messo a capo dei principali dicasteri subito dopo il golpe del 23 marzo.

Gli osservatori politici sono unanimi nel ritenere che la giunta militare avrà un periodo di moderazione. In apparenza i militari sembrano fare di tutto per dare una parvenza di normalità alla vita del paese: pochi soldati di pattuglia per le strade delle capitali, le banche hanno riaperto i battenti e ufficialmente la censura sulla stampa è stata abolita. Tuttavia, la giunta sta rapidamente cercando di consolidare il suo potere con arresti ed espulsioni in massa. Secondo alcune fonti sono già 4 mila le persone arrestate negli ultimi tre giorni. I guerriglieri sono stati in grande epurazione nel servizio civile. Le più note ed influenti personalità sindacali e politiche sono state arrestate o sono ricercate e la pena di morte è prevista per chi compie atti di terrorismo. In un comunicato di sabato scorso, nei confronti della nuova autorità, Nonostante le durissime persecuzioni, anche sotto i roghi, la guerriglia ha ripreso consistenza dopo alcuni giorni di calma. Le autorità hanno annunciato che i guerriglieri sono stati uccisi a Cordoba durante uno scontro con la polizia, che aveva scoperto una fabbrica di armi appartenente ai guerriglieri. Nessun arresto è stato compiuto e non si sono avuti feriti tra i poliziotti. Il generale Videla ha tenuto a sottolineare, in altre parole, che l'alleanza tra

Il comitato Italia - Spagna ha reso noto oggi il testo della lettera del sen. Pietro Nenni al presidente del consiglio spagnolo Arias Navarro e consegnata ieri all'ambasciatore di Spagna presso il Quirinale. Come è noto, Nenni, in qualità di presidente del comitato Italia - Spagna chiede nel documento, sottoscritto dalle segreterie di tutti i partiti, escluso il MSI-DN, e con l'adesione della federazione CGIL, Cisl e Uil, di esponenti politici e di rappresentanti delle autonomie locali, l'emanazione di un decreto di amnistia generale, che comporti la liberazione di tutti i detenuti politici e la possibilità di un ritorno in patria di tutti gli esiliati. Il testo della lettera del compagno Nenni:

«Signor Presidente, il suo Governo, contro la richiesta di tutti gli esiliati, ha rifiutato di presentare al Parlamento una maggioranza del popolo spagnolo e nonostante le sollecitazioni delle forze più rappresentative della democrazia europea, mantiene in carcere centinaia di detenuti politici e chiude le frontiere della patria a migliaia di esiliati, colpevoli di aver pensato e operato contro la dittatura. Il suo Governo ha rifiutato di dare il suo contributo per la liberazione di tutti i detenuti politici e la possibilità di un ritorno in patria di tutti gli esiliati. Il testo della lettera del compagno Nenni:

## Spagna: gli antifascisti uniti in un solo fronte

MADRID, 27. I due principali raggruppamenti politici della opposizione spagnola, la «Giunta democratica» e la «Piattaforma di convergenza democratica», hanno deciso di costituire un fronte unito. L'annuncio della conclusione dell'importante processo unitario è stato dato a Madrid da rappresentanti dei due raggruppamenti, dopo cinque giorni di trattative. Il fronte unitario è stato denominato «Coordinamento democratico». I portavoce dei partiti antifascisti spagnoli hanno annunciato per i prossimi giorni una conferenza stampa.

«Questo pieno di libertà presuppone, come passo primo, irrinunciabile, la liberazione di tutti i detenuti politici e la possibilità del ritorno in patria degli esiliati. A nome di tutte le forze democratiche italiane, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni sociali e culturali, delle autonomie locali in cui è democraticamente strutturato il nostro Paese, chiediamo al suo Governo di dare questa prima prova di sincero impegno verso la democrazia e la libertà emanando rapidamente il decreto per l'amnistia generale. Per questa decisione noi opereremo assieme al popolo spagnolo, nel quale registiamo affini sentimenti, tradizione e cultura, vogliamo stabilire i più stretti rapporti di collaborazione in un'Europa profondamente democratica. Pietro Nenni».

## Larghe adesioni alla iniziativa di Pietro Nenni

Per questa decisione noi opereremo assieme al popolo spagnolo, nel quale registiamo affini sentimenti, tradizione e cultura, vogliamo stabilire i più stretti rapporti di collaborazione in un'Europa profondamente democratica. Pietro Nenni».

## Conclusa la missione del leader socialista francese a Bonn

La socialdemocrazia tedesco-occidentale prende atto dei grandi successi delle sinistre unite in Francia

PARIGI, 27. Il bilancio dei colloqui Mitterrand-Brandt, svoltisi a Bonn, costituisce secondo una buona parte degli osservatori un nuovo successo internazionale per il primo segretario del Partito socialista francese.

«Si ha l'impressione — ha dichiarato Mitterrand — non senza una punta di orgoglio e di sentimento di rivincita, prima di rientrare a Parigi — che nel 1976 l'Europa occidentale si sia resa conto che la scelta dei socialisti francesi favorevole all'unificazione della sinistra non era necessariamente un errore storico».

## NOVITA E SUCCESSI

Marco Calamita STORIA DEL MOVIMENTO OPERAIO SPAGNOLO DAL 1960 AL 1975 con un saggio introduttivo di Nicolas Sartorius pp. 384, L. 4.000



Vasilij Kandinskij LO SPIRITUALE NELL'ARTE con una introduzione di Luigi Spazzalero «Rapporti» pp. 176, L. 3.500

Giarrizzo Renda Mangano Mancoradi I FASCIS SICILIANI Vol. I «Movimento operaio» pp. 384, L. 3.000

Ettore Catalano Cinque studi di materialismo storico «L'ologia e società» pp. 304, L. 4.000

Ettore Catalano Fra politica e ideologia «Tem e problemi» pp. 216, L. 3.000

Pietro Ichino Diritto del lavoro per i lavoratori Guida allo studio e alla soluzione delle controversie di lavoro «Movimento operaio» pp. 304, L. 3.000 seconda edizione

Chiara Saraceno Dalla parte della donna La «questione femminile» nelle società industriali avanzate «Disegni» pp. 200, L. 2.000 quarta edizione con una nuova prefazione

Rosanna Emma Marco Rostan Scuola e mercato del lavoro «Atti» pp. 200, L. 2.200 quarta edizione

DE DONATO Lungoripa N. 29 Bari

# Un successo per Mitterrand

La socialdemocrazia tedesco-occidentale prende atto dei grandi successi delle sinistre unite in Francia

PARIGI, 27. Il bilancio dei colloqui Mitterrand-Brandt, svoltisi a Bonn, costituisce secondo una buona parte degli osservatori un nuovo successo internazionale per il primo segretario del Partito socialista francese.

«Si ha l'impressione — ha dichiarato Mitterrand — non senza una punta di orgoglio e di sentimento di rivincita, prima di rientrare a Parigi — che nel 1976 l'Europa occidentale si sia resa conto che la scelta dei socialisti francesi favorevole all'unificazione della sinistra non era necessariamente un errore storico».

«Questo pieno di libertà presuppone, come passo primo, irrinunciabile, la liberazione di tutti i detenuti politici e la possibilità del ritorno in patria degli esiliati. A nome di tutte le forze democratiche italiane, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni sociali e culturali, delle autonomie locali in cui è democraticamente strutturato il nostro Paese, chiediamo al suo Governo di dare questa prima prova di sincero impegno verso la democrazia e la libertà emanando rapidamente il decreto per l'amnistia generale. Per questa decisione noi opereremo assieme al popolo spagnolo, nel quale registiamo affini sentimenti, tradizione e cultura, vogliamo stabilire i più stretti rapporti di collaborazione in un'Europa profondamente democratica. Pietro Nenni».

«Signor Presidente, il suo Governo, contro la richiesta di tutti gli esiliati, ha rifiutato di presentare al Parlamento una maggioranza del popolo spagnolo e nonostante le sollecitazioni delle forze più rappresentative della democrazia europea, mantiene in carcere centinaia di detenuti politici e chiude le frontiere della patria a migliaia di esiliati, colpevoli di aver pensato e operato contro la dittatura. Il suo Governo ha rifiutato di dare il suo contributo per la liberazione di tutti i detenuti politici e la possibilità di un ritorno in patria di tutti gli esiliati. Il testo della lettera del compagno Nenni:

«Questo pieno di libertà presuppone, come passo primo, irrinunciabile, la liberazione di tutti i detenuti politici e la possibilità del ritorno in patria degli esiliati. A nome di tutte le forze democratiche italiane, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni sociali e culturali, delle autonomie locali in cui è democraticamente strutturato il nostro Paese, chiediamo al suo Governo di dare questa prima prova di sincero impegno verso la democrazia e la libertà emanando rapidamente il decreto per l'amnistia generale. Per questa decisione noi opereremo assieme al popolo spagnolo, nel quale registiamo affini sentimenti, tradizione e cultura, vogliamo stabilire i più stretti rapporti di collaborazione in un'Europa profondamente democratica. Pietro Nenni».

# SIMCA 1000

## AMPIA

**10 extra senza supplemento.**

**Da oggi una Simca 1000 in più.**

Simca 1000 Extra da oggi, per tutta la primavera, con questi 10 extra, senza alcun supplemento di prezzo:

- 1 - autoradio a due lunghezze d'onda con preselezione automatica;
- 2 - interno in velluto;
- 3 - vetri azzurrati;
- 4 - proiettori e fari antinebbia allo jodio;
- 5 - schienali reclinabili;
- 6 - trombe a compressore;
- 7 - cinture di sicurezza a inerzia con avvolgimento automatico;
- 8 - lunotto termico;
- 9 - moquette su tutto il pianale;
- 10 - vernice metallizzata.

Pensa quanto ti costerebbe aggiungere tutti questi extra a una qualsiasi altra vettura.

Simca 1000 Extra L. 2.160.000 (salvo variazioni della Casa) IVA, trasporto ed extra compresi... naturalmente.

Simca ha scelto **IL** \*Puoi trovare il nome del Concessionario Simca-Chrysler a te più vicino sulle pagine gialle alla voce "Automobili".

### ESTRAZIONI DEL LOTTO del 27-3-1976

Bari	72	58	12	37	56	12
Cagliari	67	41	17	36	71	12
Firenze	60	53	58	15	29	x
Genova	7	38	6	71	52	1
Milano	36	12	30	47	53	x
Napoli	58	77	22	82	74	x
Palermo	2	16	8	67	76	1
Roma	54	28	47	77	x	
Torino	81	2	16	44	10	1
Venezia	67	39	19	74	2	
Napoli	(2. estratto)	1	2			
Roma	(2. estratto)	1	1			

Al 12 - L. 18.292.000; al 10 - 32.800; al 11 - L. 442.500; al 10 - 32.800.